



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 846 SEDUTA DEL 28/06/2019

OGGETTO: Legge n. 13 del 9.01.1989. Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per €. 2.462.226,68. Ripartizione annualità 2019.

		PRESENZE
Paparelli Fabio	Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
allegato DGR 19-6-19.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Legge n. 13 del 9.01.1989. Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per €. 2.462.226,68. Ripartizione annualità 2019.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Giuseppe Chianella

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto del fabbisogno regionale, per l'anno 2019 di € 10.638.025,67, per soddisfare le richieste dei cittadini che hanno fatto domanda presso i propri Comuni di residenza;
- 2) di prendere atto del finanziamento del Ministero delle Infrastrutture a favore della Regione Umbria per complessivi € 11.080.020,06 per il quadriennio 2017-2020 e della seconda erogazione relativa alla annualità 2019, effettuata con il Decreto di pagamento n. 3733 del 16/04/2019, di € 2.462.226,68, trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture con PEC del 13/05/2019 acquisita al prot. regionale n. 93684 del 13/05/2019;
- 3) di assegnare ai Comuni, in disposizione della L. 13/1989, il finanziamento complessivo di €. 2.462.226,68 secondo la ripartizione, indicata nell'allegato “A”, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, determinata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) finanziare la prima domanda in graduatoria di attesa per ogni Comune e completare tutti gli interventi parzialmente finanziati per una spesa di €. 308.299,78;
 - b) esaurire tutte le domande in attesa presentate fino all'anno 2016 compreso, che riguardano i Comuni dell'Umbria per complessivi €. 1.788.251,96;
 - c) per la parte rimanente del finanziamento disponibile, consistente in € 365.674,94, si procede alla ripartizione della predetta somma:
 - quanto ad € 221.837,92 con l'assegnazione di un ulteriore contributo fino all'esaurimento delle domande in graduatoria presentate fino al 31/3/2019 per tutti i Comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
 - quanto ad € 87.014,63, con l'assegnazione del contributo per le domande presentate nel 2017 per i Comuni aventi popolazione compresa tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti;
 - quanto ad € 56.822,39, con l'assegnazione del contributo fino alla terza domanda in graduatoria, presentate nel 2018 per i Comuni aventi popolazione compresa tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti;
- 4) di stabilire che l'impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai Comuni, degli importi indicati nell'allegato “A”, sarà effettuata con successiva determinazione del dirigente responsabile;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 e comma 2, del D.Lgs 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge n. 13 del 9.01.1989. Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per €. 2.462.226,68. Ripartizione annualità 2019.

Con la Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 avente per oggetto: "Disposizioni per favorire il superamento e la eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", modificata con legge 27 febbraio 1989, n. 62, ed in particolare l'art. 9, si stabilisce la concessione dei contributi, per la realizzazione di tali opere in edifici già esistenti, ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, a coloro i quali li abbiano a carico ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nonché ai condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

Con il successivo D.M. 14 giugno 1989, n. 236, è stato emanato il regolamento di attuazione dell'art. 1 della L. 13/89 relativo alle "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata".

Con la Legge Regionale n. 19 del 23.10.2002 si è stabilito di integrare con contributi regionali il finanziamento statale previsto dalla Legge n. 13 del 9 gennaio 1989, attraverso il Fondo speciale di cui all'art. 10 della legge stessa.

Per i criteri, le modalità e i procedimenti amministrativi inerenti l'erogazione dei contributi si rinviava alla L. 13/89 e alla Circolare Ministeriale 22 giugno 1989 n. 1669/UL di applicazione della stessa, la quale dispone che il Fondo speciale di cui all'art. 10 della legge viene annualmente ripartito tra le Regioni richiedenti, e le Regioni ripartiscono a loro volta le somme assegnate ai Comuni richiedenti.

A seguito di accertamenti e da una prima ricognizione, si è determinato in base alle richieste di contributo pervenute a tutto il 31 marzo 2019, un fabbisogno complessivo di € 10.638.025,67 il quale è stato richiesto al Ministero Infrastrutture in conformità all'art. 11 della L. 13/1989.

Le domande da evadere, aggiornate con gli ultimi fabbisogni dei comuni (al 31 marzo 2019), sono 1.039 + 14 interventi da completare nella Provincia di Perugia e n. 273 + 1 intervento da completare in quella di Terni, per un totale di 1.312 + 15 interventi da completare.

La procedura per accedere ai contributi regionali per l'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati è quella prevista e ormai consolidata dalla L.13/89 e dalla circolare ministeriale 22 giugno 1989 n.1669/U.L. di applicazione della stessa. Questa procedura prevede che i cittadini presentino la domanda al Comune di residenza entro il 1° marzo di ogni anno. Ciascun Comune redige la graduatoria comunale entro il 31 marzo di ogni anno inviando il documento al Servizio regionale competente per determinare il fabbisogno regionale. La Giunta Regionale approva il fabbisogno complessivo ed invia la richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente per l'assegnazione dei contributi per coprire il fabbisogno regionale.

La mancanza di risorse statali fino all'anno 2018 ha determinato una condizione di attesa difficilmente sostenibile dai cittadini, i quali, a prescindere dalla anzianità della domanda, avrebbero tutti diritto al riconoscimento dei contributi stabiliti con una Legge dello Stato che però è rimasta priva di finanziamento dal 2002 ad oggi. La buona volontà dell'Amministrazione Regionale di intervenire con propri fondi non ha consentito di sopperire al fabbisogno annuale richiesto dai Comuni e non si è potuto evitare la formazione di lunghe attese per accedere ai contributi, con grande disagio in particolare modo nei Comuni minori, i quali trovandosi a gestire bilanci limitati difficilmente riescono a sopperire con adeguati servizi ed assistenza alle necessità dei soggetti diversamente abili.

Tuttavia la perseveranza della Regione Umbria che ha mantenuto in vita la Legge 13/1989 con fondi del proprio bilancio, e l'azione congiunta promossa con le altre Regioni hanno contribuito ad attivare l'attenzione del Ministero delle Infrastrutture verso il rifinanziamento della Legge medesima.

Infatti, con l'art. 1 comma 140 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" si è prevista l'istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di un fondo tra le cui finalità è anche ricompresa l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Con l'art. 1 comma 1072 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" è stato rifinanziato il fondo di cui all'art. 1, comma 140 della citata legge n. 232 del 2016.

Con il Decreto Interministeriale MIT-MLPS-MEF prot. n. 67 del 27/2/2018 è stato assegnato alle Regioni il fondo di complessivi € 180 mln, e si è proceduto alla ripartizione tra le Regioni del fondo disponibile in proporzione al fabbisogno inevaso complessivo formalmente comunicato (al 31/3/2017), per l'importo totale di € 180 mln, di cui alla Regione Umbria è prevista la seguente assegnazione di € 11.080.020,06 per il quadriennio 2017-2020.

Regione	Fabbisogno inevaso in €	Ripartizione risorse disponibili Anno 2017	Ripartizione risorse disponibili Anno 2018	Ripartizione risorse disponibili Anno 2019	Ripartizione risorse disponibili Anno 2020	Totale risorse disponibili anni 2017-2018-2019-2020
Umbria	14.192.072,57	1.231.113,34	3.693.340,02	2.462.226,68	3.693.340,02	11.080.020,06

Con il Decreto di pagamento n. 5898 del 7/6/2018, il Ministero delle Infrastrutture ha accreditato la prima parte del finanziamento a favore della Regione Umbria, relativa alle annualità 2017 e 2018, rispettivamente di € 1.231.113,34 e di € 3.693.340,02, per un totale di € 4.924.453,36. La Regione, con D.D. n. 9766 del 26/9/2018 ha interamente ripartito tra i Comuni umbri il contributo ricevuto dal Ministero.

Con il Decreto di pagamento n. 3733 del 16/04/2019, trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture con PEC del 13/05/2019 acquisita al prot. regionale n. 93684, è stato autorizzato il pagamento della somma complessiva di € 2.462.226,68 "a favore della Regione Umbria, come da ripartizione delle risorse disponibili per l'anno 2019".

La predetta somma a valere sul cap. 8915 è destinata ai contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati ed è inferiore al fabbisogno economico necessario a finanziare tutte le domande presenti nelle graduatorie. Sebbene il finanziamento sia consistente, infatti, non è sufficiente a risolvere tutte le domande in attesa di contributo che si sono accumulate negli anni passati e fino a tutto il 31/3/2019. E' quindi obbligatorio indicare scelte selettive nel ripartire le risorse economiche disponibili, che possano fornire un conforto il più vasto possibile alle famiglie a prescindere dalla loro ubicazione geografica.

Per finanziare la prima domanda in attesa di ogni comune e completare gli interventi che hanno già ricevuto parzialmente il contributo a loro spettante, in base ai fabbisogni inviati dai Comuni umbri, a prescindere dalla data di anzianità della domanda, occorre la somma di € 308.299,78, e ciò creerebbe un primo beneficio diffuso su tutto il territorio regionale.

Dalle richieste dei Comuni si rileva altresì una condizione diversa per ogni singola realtà, in quanto in alcuni casi le domande sono state presentate in epoca "recente", in altri le attese di contributo risalgono al 2013 e 2014 (con l'eccezione di una sola domanda del 2011 che evidentemente non era stata rendicontata prima dal Comune di riferimento), e pertanto sarebbe opportuno finanziare le domande giacenti nelle graduatorie in base all'ordine cronologico di presentazione.

Con il finanziamento assentito si possono quindi finanziare tutte le domande residue in attesa a partire dall'anno 2013 e fino al 2016 compreso, che corrispondono ad un ulteriore fabbisogno economico complessivo di € 1.788.251,96.

Potendo usufruire per l'anno 2019 del finanziamento statale di € 2.462.226,68, rimane da assegnare la risorsa di € 365.674,94, insufficiente a coprire il fabbisogno regionale dell'anno 2017 che risulta essere di € 673.464,52.

Occorre quindi individuare un criterio per la ripartizione del residuo di € 365.674,94, tra le possibilità esaminate è proponibile quella di concedere il contributo ai Comuni minori, la cui popolazione risulta (in base ai dati pubblicati dall'Istat) inferiore ai 5.000 abitanti, fino all'esaurimento delle loro graduatorie.

In tal modo fruiranno del beneficio venti Comuni umbri, e lo stesso beneficio risulterebbe maggiormente diffuso sul territorio regionale. La somma complessiva ripartita tra questi Comuni risulta di € 221.837,92.

Resta ancora la risorsa economica di € 143.837,02 che può essere devoluta ai Comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti, per finanziare le domande presentate nel 2017. A ciò corrisponde la somma complessiva di € 87.014,63 e ne risultano beneficiari altri nove Comuni.

Con il residuo di € 56.822,39 si potranno continuare a finanziare gli aventi diritto fino alla terza domanda del 2018 che risulta nelle graduatorie dei Comuni la cui popolazione è compresa tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti, così da distribuire interamente il finanziamento del Ministero di € 2.462.226,68.

In definitiva, con l'assegnazione della somma di € 2.462.226,68, distribuita ai Comuni dell'Umbria come sopra descritto, risulterà concesso il contributo ad un totale di 576 famiglie, il quale si riferisce a:

- tutte le domande presentate fino al 2016 compreso, in tutti i Comuni;
- tutte le domande presentate fino al 31/3/2019 per tutti i Comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fino all'esaurimento delle graduatorie;
- tutte le domande presentate nel 2017 oltre le domande presentate nel 2018 fino alla terza in graduatoria, per tutti i Comuni avente popolazione tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti.

In sintesi il criterio di assegnazione dei contributi proposto è:

- a) finanziare la prima domanda in graduatoria di attesa per ogni Comune e completare tutti gli interventi parzialmente finanziati per una spesa di €. 308.299,78;
- b) esaurire tutte le domande in attesa presentate fino al 2016 che riguarda tutti i Comuni dell'Umbria per complessivi €. 1.788.251,96;
- c) per la parte rimanente del finanziamento disponibile, consistente in € 365.674,94, si procede alla ripartizione di tale finanziamento:
 - quanto ad € 221.837,92 con l'assegnazione di un ulteriore contributo fino all'esaurimento delle domande in graduatoria presentate fino al 31/3/2019 per tutti i Comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
 - quanto ad € 87.014,63, con l'assegnazione del contributo per le domande presentate nel 2017 per i Comuni aventi popolazione compresa tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti;
 - quanto ad € 56.822,39, con l'assegnazione del contributo fino alla terza domanda in graduatoria, presentate nel 2018 per i Comuni aventi popolazione compresa tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti.

In conformità a tutte le precedenti delibere con le quali annualmente la Giunta Regionale ha stabilito i criteri di assegnazione e la ripartizione dei contributi da erogare ai Comuni dell'Umbria, in base alla Legge 13/1989, il presente atto è di ordinaria amministrazione.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto del fabbisogno regionale, per l'anno 2019 di € 10.638.025,67, per soddisfare le richieste dei cittadini che hanno fatto domanda presso i propri Comuni di residenza;

- 2) di prendere atto del finanziamento del Ministero delle Infrastrutture a favore della Regione Umbria per complessivi € 11.080.020,06 per il quadriennio 2017-2020 e della seconda erogazione relativa alla annualità 2019, effettuata con il Decreto di pagamento n. 3733 del 16/04/2019, di € 2.462.226,68, trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture con PEC del 13/05/2019 acquisita al prot. regionale n. 93684 del 13/05/2019;
- 3) di assegnare ai Comuni, in disposizione della L. 13/1989, il finanziamento complessivo di €. 2.462.226,68 secondo la ripartizione, indicata nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, determinata sulla base dei seguenti criteri:
 - d) finanziare la prima domanda in graduatoria di attesa per ogni Comune e completare tutti gli interventi parzialmente finanziati per una spesa di €. 308.299,78;
 - e) esaurire tutte le domande in attesa presentate fino all'anno 2016 compreso, che riguardano i Comuni dell'Umbria per complessivi €. 1.788.251,96;
 - f) per la parte rimanente del finanziamento disponibile, consistente in € 365.674,94, si procede alla ripartizione della predetta somma:
 - quanto ad € 221.837,92 con l'assegnazione di un ulteriore contributo fino all'esaurimento delle domande in graduatoria presentate fino al 31/3/2019 per tutti i Comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
 - quanto ad € 87.014,63, con l'assegnazione del contributo per le domande presentate nel 2017 per i Comuni aventi popolazione compresa tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti;
 - quanto ad € 56.822,39, con l'assegnazione del contributo fino alla terza domanda in graduatoria, presentate nel 2018 per i Comuni aventi popolazione compresa tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti.
- 4) di stabilire che l'impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai Comuni, degli importi indicati nell'allegato "A", sarà effettuata con successiva determinazione del dirigente responsabile;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 e comma 2, del del D. Lgs. 33/2013;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 25/06/2019

Il responsabile del procedimento
Antonio Galiano

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 25/06/2019

Il dirigente del Servizio
Opere pubbliche: programmazione,
progettazione e attuazione. Monitoraggio e
sicurezza

Giuliana Mancini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 26/06/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE
CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Arch. Alfiero Moretti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Giuseppe Chianella ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 26/06/2019

Assessore Giuseppe Chianella
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
